Unione Sindacale di Base - Confederazione Nazionale

Il Foglio aggiunge un pericoloso tassello alla campagna anti-palestinese

Roma, 14/04/2017

Giovedì 13 aprile con un articolo intriso di violenza verbale, basato su mistificazioni della storia e della verità oggettiva, Giulio Meotti sul Foglio si è scagliato contro il movimento di liberazione della Palestina e contro i suoi rappresentanti in Italia. L'occasione è stata l'incontro istituzionale tra la Presidente della Camera Boldrini e la rappresentanza diplomatica dello Stato di Palestina in Italia, l'Ambasciatrice Mai Akaila che era accompagnata tra gli altri dal Rappresentante di Al Fatah in Italia, e dal Presidente della Mezza Luna rossa Palestinese, Bassam Saleh e Youssef Salman.

L'articolo è in linea con la storia editoriale del Foglio, che senza curarsi delle scarse vendite, ambisce a essere una delle voci più reazionarie e filo NATO della classe dirigente italiana tanto in politica interna quanto in politica estera.

Ricordiamo il giornale fondato da Giuliano Ferrara sempre pronto a schierarsi dalla parte degli speculatori finanziari che reclamano privatizzazioni dei beni pubblici, degli imprenditori

che chiedono flessibilità e riduzione dei diritti dei lavoratori e tra i più convinti sostenitori delle guerre “umanitarie” che di fatto hanno arricchito l’apparato industriale e militare. Mentre le voci libere dell’editoria sono strangolate economicamente, dalla sua fondazione a oggi il Foglio ha usufruito di ingenti finanziamenti pubblici….

Riteniamo gravissimo l’articolo del Foglio, che, di fatto promuove una campagna, contro la rappresentanza diplomatica Palestinese in Italia, che minaccia la libertà di opinione, che è pericolosa per l’incolumità e la sicurezza di cittadini Italo- Palestinesi, che già in passato hanno subito aggressioni fisiche e minacce da parte degli estremisti sionisti. Le aggressioni di questi squadristi non sono episodiche, se ne contano a decine contro attivisti, organizzazioni e manifestazioni di solidarietà con il popolo palestinese.

L’articolo del Foglio ha come obiettivo l’isolamento del popolo palestinese, la condanna della sua lotta contro la devastazione dell’occupazione israeliana e l’affossamento di un reale processo di pace. Purtroppo non è un caso isolato, nei mesi scorsi divieti e mancate concessioni di spazi pubblici hanno impedito rassegne di film, iniziative e dibattiti, che raccontavano la Palestina, tanto a Roma che nel resto d’Italia.

Come USB continueremo e rafforzeremo il nostro impegno a fianco del movimento di liberazione palestinese a partire dalla Campagna di Boicottaggio Disinvestimenti e Sanzioni contro l’apartheid Israeliano.

Esprimiamo la nostra solidarietà e all’Ambasciatrice Palestinese Mai Akaila, al popolo della Palestina e ai nostri compagni e fratelli Youssef Salman e Bassam Saleh .

Invitiamo tutti a far sentire la propria voce contro la chiusura degli spazi democratici, la mistificazione e le minacce contro il popolo palestinese e il movimento di solidarietà.

USB Nazionale